

Gigi D'Alessio: «Ho già una canzone per mio figlio Andrea»

Pubblicato: Sabato 17 Aprile 2010



Quando si incontra Gigi D'Alessio non si può fare a meno di chiedere della compagna Anna Tatangelo e del piccolo Andrea. **Nato da pochissimo**, è il quarto figlio del cantante napoletano e quando entriamo nel suo camerino, a pochi minuti dal concerto che chiude il lungo tour invernale, la curiosità sorge spontanea e lui se l'aspetta. «Sono felicissimo – **racconta D'Alessio** – i bambini sono un sorriso che ti regala Dio e averlo a quarant'anni è una soddisfazione e una gioia. **Il nome l'ho scelto io, amo i nomi nazionali. Anna voleva chiamarlo Diego ma non mi piaceva**, “Diego D'Alessio” mi sembrava troppo da Zorro». Sorridente e disponibile, con il suo forte accento napoletano risponde alle domande dei giornalisti, mentre fuori il pubblico del Casinò di Campione d'Italia attende di ascoltarlo dal vivo. **«Ho già una canzone per Andrea, si chiama “Vita” e la presenterò al programma “Ti lascio una canzone”**. Questa volta credo proprio di aver scritto qualcosa di importante, è quella che preferisco in assoluto al momento. Anna quando l'ha sentita si è messa a piangere».

Amato o odiato dal pubblico e dai critici, Gigi D'Alessio rimane comunque il cantante che è riuscito a sdoganare dai confini italiani, senza rinunciare al dialetto che lui ama tanto. «In tutto il mondo conoscono quello di Napoli e di questo me ne dovete atto. Non c'è altro dialetto bresciano, bergamasco o altro che regga al confronto». **Se si parla di un duetto con Davide Van De Sfroos quindi?** «Non lo conosco, ma sono sempre aperto alle collaborazioni, perchè no?!».

Inaspettatamente confessa però di avere un debole per la Svizzera, tanto da desiderare una casa con vista sul lago: **«La mia prima fidanzatina, a tredici anni, era di Lugano**. Amo molto queste terre, i suoi paesaggi e mi piacerebbe viverci». Ma l'orgoglio napoletano riemerge appena gli si domanda del



sud raccontato da Saviano: «Ha avuto il coraggio di scrivere quello che ha visto, ha fotografato una realtà e bisogna dargliene atto. Io non voglio difendere la mia città ma credo che i problemi ci siano dappertutto al nord come al sud. Napoli è sicuramente una città che “presta il fianco” ed è una grande macchina per vendere. **L'Italia per me rimane un paese che fa invidia non pietà e io sono orgoglioso di essere un napoletano**».

Tornando alla musica Gigi D'Alessio non si fa prendere in "contro-piede" e finito un tour, da lui stesso definito «positivo», **annuncia quello estivo che si terrà nei più belli anfiteatri d'Italia** e si concluderà allo Stadio Olimpico di Roma per poi continuare in America, Australia, Dubai, Canada, e Brasile. **Già in programma un nuovo disco che uscirà a metà giugno** e sarà la continuazione dell'ultimo “6 come 6” e si chiamerà “Semplicemente 6” come il numero delle canzoni che contengono entrambi i cd. «Quest'ultimo disco uscirà in Mp4 e posso dire di essere il primo al mondo a farlo. – racconta d'Alessio – Visto che il supporto del disco sta subendo un grosso calo mi sono attrezzato guardando al futuro. Credo a questo nuovo modo di fare musica e spero che vada bene perché, come dico sempre, dietro la discografia ci sono tante persone. Uno canta e quattrocento mangiano».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it